



Comune di Borgo a Mozzano
SERVIZIO
Funzioni di pianificazione
urbanistica, SUE e SUAP

**PROCEDIMENTO DI FORMAZIONE DELLA QUINTA VARIANTE AL REGOLAMENTO
URBANISTICO APPROVATO CON DELIBERA DI C.C. N. 46 DEL 25/10/2008 AI SENSI
DELL'ART. 222 DELLA L.R. N. 65/2014 E DEL PIT**

FASE APPROVAZIONE

**Relazione del responsabile del procedimento
ai sensi art. 18 della Legge Regionale n. 65 del 2014**

Borgo a Mozzano, li 18 novembre 2019

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Direttivo
(Geom. Alessandro Brunini)



PREMESSE

La presente relazione è predisposta in applicazione di quanto stabilito dai vari commi dell'art. 18 della L.R. n. 65 del del 10/11/2014 e del regime transitorio previsto dalla stessa in base al quale il Responsabile del procedimento accerta e certifica che il procedimento medesimo si svolge nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti, dando conto dell'attività svolta per la formazione del procedimento urbanistico e in particolare nel caso in esame, dell'attività svolta dopo l'adozione della variante in oggetto avvenuta con la delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 15/03/2019.

Con il presente documento si va ad integrare quanto già descritto e certificato nella precedente relazione del 5/03/2019 allegata alla delibera di Cons. Comunale n. 8 del 15/03/2019 ed in particolare descrivendo sinteticamente come si è svolto nel periodo successivo alla sua adozione, il procedimento per la formazione e la verifica della coerenza in conseguenza alle modifiche effettuate agli elaborati adottati a seguito dei contributi pervenuti, delle osservazioni accolte e delle prescrizioni indicate nei pareri pervenuti nel periodo di pubblicazione e successivo all'adozione. Mentre per chi volesse maggiori dettagli su ciò che è avvenuto prima dell'adozione rimandiamo direttamente alla relazione allegata alla delibera di C.C. n. 8 del 15/03/2019 per non appesantire troppo il presente documento.

Per quanto riguarda **il quadro normativo di riferimento**, non essendo variato rispetto a quello vigente al momento dell'adozione della variante, si rimanda a quanto indicato dettagliatamente nella precedente relazione del 5/3/2019 per chi volesse maggiori dettagli.

Questa relazione viene allegata agli atti di approvazione come disposto dalla L.R. 65/ 2014 e s.m.i.

CONTENUTI, OBIETTIVI E RAGIONI DELLA VARIANTE

Relativamente agli obiettivi che erano stati posti dall'Amministrazione all'Avvio del procedimento attivato con la delibera di C.C n. 54 del 19/12/2016 e alle modifiche apportate al Regolamento urbanistico contenute nella variante adottata con la delibera di C.C. n. 8 del 15/03/2019 si ritiene opportuno, per non appesantire troppo il presente documento, rinviare direttamente a quanto già dettagliatamente indicato nella precedente relazione del 5/03/2019 redatta dal sottoscritto e allegata agli atti di adozione.

I contenuti della variante nella sua stesura finale sono dettagliatamente indicati nel documento denominato "RELAZIONE" predisposto dal professionista incaricato, Ing. Angela Piano, appositamente rivisto dopo le modifiche apportate agli elaborati e alle disposizioni normative a seguito dell'esame dei contributi pervenuti, all'accoglimento delle osservazioni, al recepimento delle prescrizioni dettate dalla Regione in sede di conferenza paesaggistica tenutasi il 21/06/2019 per la conformazione del Piano Strutturale Intercomunale adottato ed in particolare alle prescrizioni indicate nel parere dell'Ufficio Regionale del Genio Civile di Lucca espresso con la nota del 13/11/2019 registrata al protocollo generale al n. 21053.

Si può comunque sintetizzare che la Variante in oggetto segue le disposizioni transitorie di cui all'art. 222 della L.R. 65/2014 ed è finalizzata prevalentemente, come già evidenziato nella precedente relazione redatta in sede di adozione, a semplici e puntuali modifiche ricadenti in vari ambiti delle UTOE nelle quali è diviso il territorio comunale; a riconfermare la previsione decaduta di varie opere pubbliche ed in particolare alla riconversione di terreni privati edificabili in aree a destinazione agricola. La variante prevede anche modeste modifiche ed integrazioni delle Disposizioni Normative.

SEQUENZA LOGICO-FUNZIONALE SEGUITA PER LA FORMAZIONE DELLA VARIANTE DOPO L'ADOZIONE

Dopo l'adozione della quinta variante al Regolamento urbanistico vigente, si sono attivate le procedure di pubblicazione, così come stabilito dall'art. 19 della L.R. n. 65/2014 e quelle di consultazione, per quanto riguarda il parallelo procedimento di V.A.S. seguendo al riguardo le specifiche disposizioni dall'art. 25 della L.R. n. 10/2010.

Contestualmente a quanto sopra è stato trasmesso alla Regione Toscana e alla Provincia di Lucca, per le valutazioni e le verifiche di competenza previste dall'art. 19 della L.R. 65/2014, l'avviso di adozione della variante e degli atti relativi. La trasmissione è stata effettuata a mezzo Pec con la nota n. 5180 del 29/03/2019 e successivamente, con lettera raccomandata del 1/04/2019 protocollo n. 5273, è stato trasmesso agli stessi Enti anche un CD contenente tutti gli atti ed elaborati, in formato digitale, della variante adottata. Le raccomandate sono state regolarmente ricevute.

Si deve evidenziare inoltre che sono state attivate anche le specifiche procedure di avviso, stabilite dal DPR 327/2011 e dalla L.R. 30/2005, per le aree interessate dalla variante a seguito della apposizione del vincolo di esproprio per la previsione di opera pubblica, di cui all'elenco indicato nello specifico elaborato: ALLEGATO 6 – BENI SOTTOPOSTI A ESPROPRIO;

A) – Pubblicazione e consultazione della variante adottata

Possiamo sicuramente affermare che per il percorso di valutazione e formazione di una variante urbanistica la fase della pubblicazione e consultazione degli atti adottati costituisce il punto massimo della partecipazione, in quanto trasferisce direttamente ai cittadini singoli ed associati e agli enti competenti in materia ambientale la conoscenza dei suoi contenuti adottati, consentendo a tutti di presentare le osservazioni e i contributi ritenuti necessari per migliorarli ed anche per renderli più coerenti con gli altri piani e programmi vigenti o adottati.

Pertanto per attivare questa fondamentale fase procedurale, subito dopo l'adozione della variante sono state attivate tutte le procedure di pubblicazione e consultazione previste dall'art. 19 della L.R. 65/2014 e dell'art. 25 della L.R. 10/2010, che si sono protratte per la durata di 60 giorni consecutivi a decorrere dal 10/04/2019.

La pubblicazione e la contestuale consultazione si è svolta per il periodo di 60 giorni a decorrere dal 10/04/2019 e l'informazione al pubblico dell'avvenuta adozione e pubblicazione della Variante, oltre che del Rapporto Ambientale e della Sintesi non Tecnica, si è svolta con le seguenti modalità:

- ✓ pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 15 del 10/04/2019 dell'avviso di adozione della variante e di deposito dei relativi atti ed elaborati presso gli uffici del Servizio Funzioni di Pianificazione Urbanistica nel palazzo comunale a libera visione e nel sito ufficiale del comune, per consentirne la consultazione;
- ✓ pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di uno specifico avviso con gli stessi contenuti di quanto indicato sul BURT, oltre che dei tempi di durata della pubblicazione e le modalità di presentazione delle osservazioni;
- ✓ pubblicazione sul sito del comune (www.comune.borgoamozzano.lucca.it/content.php?p=3.2.3.6.1.1) del suddetto avviso, della delibera di adozione e degli atti ed elaborati delle Varianti adottate;

La consultazione per il procedimento V.A.S è stata attivata oltre che pubblicando con le stesse modalità l'avviso previsto dall'art. 25 della L.R. 10/2010, anche comunicando direttamente con la nota del 3/04/2019 protocollo n. 5457, trasmessa a mezzo P.E.C, alle Amministrazioni interessate e sotto elencate l'avvenuta adozione delle varianti e del Rapporto ambientale relativo alla stesse, indicando il link nel sito istituzionale del comune nel quale sono consultabili e scaricabili gli elaborati adottati:

- Regione Toscana Dip. politiche territoriali ed ambientali;
- Regione Toscana Strumenti della Valutazione e Programmazione negoziata controlli comunitari;
- Provincia di Lucca;
- Ufficio regionale del Genio Civile;
- ARPAT Dipartimento di Lucca;
- Azienda USL Toscana Nord Ovest;
- Autorità di Bacino del Fiume Serchio;
- Soprintendenza per i Beni Architetton. e Paesagg. Storici, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Lucca e Massa Carrara;
- Soprintendenza per i beni archeologici della Toscana;
- Segretariato regionale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del turismo per la Toscana;
- Consorzio di Bonifica 1 Toscana Nord;
- Unione dei Comuni della Media Valle del Serchio;
- Unione dei Comuni della Garfagnana;
- Comuni di: Lucca, Pescaglia, Capannori, Bagni di Lucca, Villa Basilica, Fabbriche di Vergemoli, Galliciano, Coreglia Antelminelli;
- Autorità Idrica Toscana Sede Conferenza Territoriale 1 Toscana Nord;
- ATO Toscana Costa;
- ERP Lucca Srl;
- GAIA Spa;
- Gesam Spa;
- ENEL Spa;
- TELECOM Spa;
- Snam rete gas;
- R.F.I. Spa;

B) Osservazioni e contributi pervenuti

Al termine del periodo di pubblicazione sono pervenuti al protocollo generale del comune da parte di cittadini singoli o associati n. 38 osservazioni e contributi sui contenuti della variante adottata, delle quali:

- n. 33 entro i 60 giorni di pubblicazione e consultazione;
- n. 2 relative all'avvio del procedimento di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, a seguito dell'avviso pubblicato ai sensi dell'art. 11 comma 2 del DPR 327/2001, Testo Unico Espropri, in data 13/05/2019, con termine utile per la presentazione di osservazioni il cui termine era stato fissato al 12/06/2019;
- n. 3 pervenute oltre il termine dei 60 gg dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso di adozione della Variante;

Tutte le osservazioni pervenute, disposte in ordine di presentazione, riportando i nomi dei richiedenti, le località e le UTOE interessate, oltre che la sintesi dei contenuti della richiesta, sono state dettagliatamente elencate dal progettista incaricato nel documento appositamente predisposto denominato "OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI", al quale si rimanda per i dettagli e che sarà inserito tra quelli allegati alla delibera di approvazione della variante.

Sono inoltre pervenuti dagli Enti competenti i sotto elencati contributi ed osservazioni, riportati in ordine cronologico riferiti anche al Rapporto Ambientale:

- GESAM Reti SPA – Atti protocollo n. 5845 del 09/04/2019;
- GAIA SPA - Atti protocollo n. 7353 del 09/05/2019;
- Autorità di Bacino Distrettuale - Atti protocollo n. 8578 del 30/05/2019;
- REGIONE TOSCANA Settore Pianificazione del Territorio - Atti protocollo n. 9738 del 17/06/2019;
- REGIONE TOSCANA Settore gestione FEASR - Atti protocollo n. 9738 del 17/06/2019;
- REGIONE TOSCANA Settore Energia e Inquinamenti - Atti protocollo n. 9738 del 17/06/2019;
- REGIONE TOSCANA Settore Forestazione - Atti protocollo n. 9738 del 17/06/2019;
- REGIONE TOSCANA Settore Paesaggio - Atti protocollo n. 10077 del 20/06/2019;
- REGIONE TOSCANA Settore Tutela della Natura e del Mare - Atti protocollo n. 10077 del 20/06/2019;
- MIBACT Sovrintendenza LU-MS - Atti protocollo n. 13656 del 07/08/2019;

C) Valutazione delle osservazioni, dei contributi e dei pareri pervenuti

Il processo di valutazione delle osservazioni e dei contributi pervenuti ha avuto inizio subito dopo la scadenza della pubblicazione e della consultazione con l'Amministrazione che si è nel frattempo insediata dopo l'elezioni del nuovo Sindaco e del nuovo Consiglio comunale, tenutesi il 26 maggio 2019.

Possiamo comunque evidenziare come entrambe le Amministrazioni, che si sono succedute durante tutto il periodo che è stato necessario per la formazione della variante oggetto del presente documento, iniziata nell'ottobre 2016 con l'avvio del procedimento e di fatto conclusosi in questo mese di novembre 2019 con la predisposizione degli atti definiti da porre all'approvazione del Consiglio comunale, hanno perseguito l'obiettivo di concordare con gli Enti superiori le eventuali modifiche d'apportare agli atti adottati ritenute necessarie per rimuovere e superare gli elementi di incoerenza allo scopo di riuscire ad approvare la variante prima della scadenza stabilita dall'art. 222 della L.R. 65/2014, in attuazione degli obiettivi stabiliti in sede di avvio del procedimento.

Terminata la valutazione congiunta tra i vari soggetti coinvolti nel procedimento delle osservazioni e dei contributi, il contenuto delle conseguenti controdeduzioni a cui si è giunti è stato descritto in modo dettagliato dal professionista incaricato nel documento denominato "OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI", datato ottobre 2019, che sarà inserito tra di documenti facenti parte integrante della delibera di approvazione della variante e al quale si rimanda per maggiori dettagli per non appesantire troppo ed inutilmente questa relazione.

Nel documento per le osservazioni presentate dai cittadini è stato indicato per ciascuna osservazione o contributo il parere tecnico con la motivazione dello stesso, con la conseguente proposta per il Consiglio comunale di accogliere o non accogliere.

Si deve inoltre evidenziare che il criterio seguito nella valutazione delle osservazioni, si è basato sul fatto che l'amministrazione non poteva accogliere quelle che avrebbero comportato un ulteriore consumo di suolo e l'elaborazione di nuove verifiche geologiche, con la conseguente necessità di richiedere un ulteriore parere all'Autorità di Bacino e il deposito all'Ufficio Regionale del Genio Civile, oltre a quelle che avrebbero comportato la ripetizione della pubblicazione degli atti modificati.

D) Esito sul controllo delle indagini geologiche ai sensi dell'art. 104 della L.R. 65/2014 svolto dall'Ufficio Regionale del Genio Civile di Lucca

Relativamente a questa importante fase procedimentale che si deve obbligatoriamente concludere prima dell'approvazione definitiva di una variante, si deve precisare che in data 21/02/2019 sono state depositate all'Ufficio della Regione Toscana Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord sede di Lucca gli elaborati della variante posta in adozione in Consiglio Comunale e le relative indagini idrogeologiche e idrauliche corredate dalle certificazioni di conformità redatte ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 104 della L.R. n. 65/2014 e del D.P.G.R. 25.10.2011 n. 53/R;

Dell'avvenuto deposito è stata acquisita in data 26/02/2019, al protocollo generale n. 3123, la comunicazione con la quale lo stesso Ente regionale attesta che la pratica stessa è stata iscritta nel registro dei depositi, con n. 2147 del 22/02/2019 e che contestualmente è stato dato l'avvio del relativo procedimento di verifica.

In data 19/04/2019 lo stesso Ufficio Regionale del Genio Civile con la nota prot. n. 6494 ha richiesto integrazioni per poter esprimere il parere di sua competenza sugli elaborati di variante depositati e in relazione al parere espresso in data 21/12/2018 dall'Autorità di Bacino preventiva all'adozione, è stato richiesto un ulteriore approfondimento sullo studio idrologico-idraulico ed idrologico già depositato sul torrente Pedogna, a supporto delle varianti previste nell'Utoe di Decimo.

A seguito della richiesta l'amministrazione ha conferito uno specifico incarico professionale in data 12/08/2019 per eseguire le indagini aggiuntive richieste sul torrente Pedogna.

Successivamente alla comunicazione sopra richiamata, presso gli uffici del Genio Civile nella sede di Lucca si è tenuto in data 15/05/2019 un incontro per valutare quali fossero gli aspetti delle criticità evidenziate e individuare le possibili soluzioni con le quali si potevano rimuovere apportando le adeguate modifiche agli elaborati depositati e già adottati, allo scopo di ottenere un risultato positivo sul controllo previsto dalla L.R. 65/2014 sulla variante in esame per consentirne

l'approvazione definitiva.

A conclusione delle indagini eseguite al torrente Pedogna una volta consegnate al protocollo generale, il Servizio ha provveduto con la Pec del 5/11/2019 prot. n. 20218 a depositare presso l'Ufficio della Regione Toscana Direzione Regionale Difesa del Suolo e Protezione Civile – Settore Genio Civile Toscana Nord sede di Lucca, assieme alle indagini tutti i documenti integrativi e sostitutivi appositamente predisposti dai progettisti incaricati, sulla base di quanto richiesto con la nota del 15/05/2019 e concordato nell'incontro sopra richiamato, i quali sono andati a modificare ed integrare ulteriormente quelli depositati il 26/02/2019.

Terminata la verifica di competenza l'Ufficio della Regione Toscana Direzione Regionale D.S.P.C. – Settore Genio Civile Toscana Nord ha trasmesso, mediante Pec del 13/11/2019 registrata al protocollo generale n. 21053, **l'esito positivo** del controllo delle indagini depositate ai sensi: dell'art. 104 della L.R. 65/2014; del DPGR n. 53/R del 2011 e della L.R. 41/2018, dichiarandone la coerenza con la seguente prescrizione:

“Relativamente all'UTOE 16 Diecimo si rileva che le previsioni indicate con le sigle *ACn-A* e *ACn-B* poste tra la viabilità provinciale e la ferrovia risultano secondo gli strumenti sovraordinati vigenti in pericolosità idraulica caratterizzata da eventi con tempo di ritorno compreso tra 30 e 200 anni. Le condizioni di attuazione di tali previsioni sono definite nell'art. 11 c.2 della LR 41/18. Inoltre, come stabilito nel § 3 del Regolamento 53/R, le condizioni di fattibilità degli interventi devono essere definite nel Regolamento Urbanistico.

Poiché gli interventi di messa in sicurezza richiesti dal citato art. 11 c.2 della LR 41/18 non risultano individuati nella documentazione trasmessa, le previsioni *ACn-A* e *ACn-B* dell'UTOE 16 Diecimo non risultano attuabili alle condizioni previste dalla stessa LR41/18 e dal Regolamento 53/R.

Pertanto, ai sensi dell'art. 9 c.3 del Regolamento 53/R, se ne chiede l'esclusione dall'atto urbanistico in oggetto.”

Preso atto della sopra evidenziata prescrizione si è reso necessario di conseguenza adeguare ulteriormente gli elaborati definitivi della variante da porre all'approvazione del Consiglio comunale, relativi alla UTOE di Diecimo, stralciando dall'approvazione definitiva le aree interessate dalla prescrizione.

Gli elaborati adeguati sono stati consegnati dai professionisti incaricati al protocollo generale in data 15/11/2019 al prot. n. 21320.

E) Parere dell'Autorità competente per la V.A.S.

Il Responsabile del Servizio Funzioni di Pianificazione Urbanistica ha provveduto ad inoltrare all'Autorità competente in V.A.S., individuata con la delibera di C.C. n. 5 del 15/03/2019 nella Commissione Intercomunale per il Paesaggio, le osservazioni, i contributi e i pareri pervenuti e sopra richiamati, ed ha costantemente informato su come si stava svolgendo il processo della loro valutazione tra le Amministrazioni procedenti, i professionisti incaricati e gli enti di controllo, allo scopo di consentire una adeguata valutazione di competenza ai sensi dell'art. 26 della L.R. 10/2010.

Terminata la fase sopra evidenziata, la Commissione Intercomunale per il Paesaggio, in qualità di Autorità Competente per la V.A.S., ha predisposto nella seduta tenutasi il 24/10/2019 il proprio **Parere Motivato** che è stato acquisito agli atti e verrà allegato alla delibera di approvazione definitiva della variante;

Nel parere, al quale si rimanda per avere maggiori dettagli, l'Autorità Competente **esprime parere favorevole** circa la compatibilità e sostenibilità ambientale della variante in esame ai sensi dell'art. 26 della LR. 10/2010.

PRESENTAZIONE DEGLI ELABORATI DEFINITIVI PER L'APPROVAZIONE

Terminato il processo di valutazione delle osservazioni, contributi e pareri pervenuti, sintetizzato nei capitoli precedenti e recepite le scelte dell'amministrazione in merito al loro accoglimento, indicate nel documento appositamente predisposto, denominato "OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI", i professionisti incaricati hanno approntato la redazione conclusiva degli elaborati della quinta variante al Regolamento Urbanistico che saranno posti all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale.

Gli elaborati definitivi, che andranno a sostituire od integrare quelli adottati con la delibera di C.C. n. 8 del 15/03/2019, sono stati consegnati dai professionisti incaricati in parte alla fine di ottobre e in parte nei mese di novembre compreso gli ultimi adeguati alle prescrizioni dettate dell'Ufficio Regionale del Genio Civile sopra specificate. Mentre sono rimasti ovviamente validi quelli adottati che non hanno subito modifiche, rispetto all'adozione.

Evidenziamo che tra gli elaborati della variante che saranno posti all'approvazione definitiva del Consiglio Comunale, è stata appositamente integrata dall'ing. Angela Piano la "RELAZIONE" adottata con la delibera n. 8 del 15/03/2019, riportando nella nuova i dettagli delle modifiche ed integrazioni apportate ai singoli e rispettivi elaborati, applicando quanto emerso dalla valutazione delle osservazioni e contributi accolti dall'amministrazione, oltre che dai pareri ottenuti e dalle prescrizioni dettate con gli stessi.

VALUTAZIONE DELLA COERENZA

Ribadendo quanto già evidenziato nella precedente relazione redatta dal sottoscritto in sede di adozione, si evidenzia che la verifica della coerenza dei contenuti della variante in oggetto con gli altri relativi strumenti della pianificazione territoriale di riferimento (PIT - PTC - PS - PSI) è stata valutata e dimostrata in maniera molto dettagliata ed approfondita nelle specifiche analisi contenute nei documenti predisposti dai professionisti incaricati a supporto della variante ed in particolare nel documento "Verifica di conformità" redatto dal Geol. Florindo Granucci, documento già adottato con la delibera di Cons. Comunale n. 8 del 15/03/2019 e che viene riconfermato in questa fase di approvazione.

Mentre il documento "**RAPPORTO AMBIENTALE**" è stato integrato dal professionista incaricato Ing. Angela Piano riportando quanto emerso con la fase di pubblicazione della variante e la valutazione dei contributi, osservazioni e pareri pervenuti e allo stesso è stata aggiunta la "**SINTESI NON TECNICA**".

Quanto sopra è stato ulteriormente sostenuto e dimostrato, sempre dal professionista incaricato, nel documento "**Dichiarazione di sintesi**" appositamente predisposto al termini della fase di valutazione delle osservazioni, contributi e pareri pervenuti, che verrà inserito tra gli elaborati delle varianti d'approvare in Consiglio comunale.

Pertanto al termine del processo di formazione della Variante oggetto della presente relazione successivo alla delibera di adozione del C.C n. 8 del 15/03/2019, svolto seguendo i criteri stabiliti dalla L.R. 65/2014 e contestualmente per la VAS, dalla L.R. 10/2010, possiamo affermare sulla base di quanto indicato più dettagliatamente nei capitoli precedenti e nei vari pareri e documenti negli stessi richiamati, che relativamente ai contenuti della Variante adottata non sono emersi particolari elementi di incoerenza con i piani e programmi sopra ordinati e che per quelli in qualche modo segnalati con i contributi, osservazioni e pareri pervenuti, si è provveduto a modificare ed integrare adeguatamente tutti gli elaborati definitivi della variante, come stralciare dall'approvazione gli ambiti territoriali dell'UTOE di Diecimo che è stato oggetto del parere negativo espresso dall'Ufficio Regionale del Genio Civile indicato nel precedente punto D e recependo

quanto indicato dalla Regione in sede di conferenza paesaggistica tenutasi per la conformazione al PIT del PSI adottato ed in corso di approvazione.

Possiamo inoltre affermare che la Variante oggetto della presenta relazione, così come predisposta per l'approvazione definitiva da parte del Consiglio comunale, non prevede impegni di "suolo non edificato all'esterno del territorio urbanizzato", così come definito dall'art. 224 della L.R. n. 65 del 10/11/2014, pertanto l'Amministrazione ha potuto concludere il procedimento senza dover ottenere il preventivo parere favorevole da parte della conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della stessa L.R. 65/2014.

GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Si prende atto della relazione del **Garante della Comunicazione** redatto in data 11/11/2019 e dei suoi contenuti, che farà parte dei documenti allegati alla delibera di approvazione delle Varianti e alla quale rimandiamo per maggiori dettagli sull'attività svolta per quanto di competenza in relazione al procedimento in oggetto;

CONCLUSIONI

In conseguenza del processo di formazione sinteticamente sopra descritto, che si può ritenere a questo punto concluso, tutti gli elaborati già adottati con la delibera di C. C. n. 8 del 15/03/2019, rimasti validi, assieme a quelli modificati a seguito del recepimento delle osservazioni, dei contributi e pareri pervenuti, indicati nei capitoli precedenti, che costituiranno gli atti definitivi della variante che si seguito elenchiamo, sono pronti per essere approvati definitivamente dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. 65/2014 e relativamente al parallelo procedimento di VAS per essere approvati ai sensi dell'art. 27 della L.R. 10/2010, nel rispetto di quanto espressamente disposto dal regime transitorio stabilito dalla stessa Legge Regionale di governo del territorio:

Denominazione e contenuto	File digitale
RELAZIONE	910-C03relazionePiano.pdf.p7m
RELAZIONE modificata a seguito delle osservazioni	Relazione Approvazione .pdf.p7m
RELAZIONE – ALLEGATO	C05 Allegato alla relazione.pdf.p7m
DISPOSIZIONI NORMATIVE	Norme Variante Approvazione(1).pdf.p7m
DISPOSIZIONI NORMATIVE ALLEGATO 4 - Specificazioni normative relative alle aree ER.1, ER.2, ER.3	ALLEGATO 4 Approvazione(1).pdf.p7m
DISPOSIZIONI NORMATIVE - ALLEGATO 5 Verifica del dimensionamento del R.U. e degli standard urbanistici	ALLEGATO 5 Approvazione(1).pdf.p7m
ALLEGATO 6 – BENI SOTTOPOSTI A ESPROPRIO	ALLEGATO 6 Approvazione.pdf.p7m

TAVOLE GRAFICHE (scala 1:2000)

Denominazione e contenuto	File digitale
Tavola grafica 2 UTOE n. 2 (Motrone), UTOE n. 3 (Cune), UTOE n. 9 (Oneta)	TAV 2 UTOE 2 - 3 - 9.pdf.p7m
Tavola grafica 3 UTOE n. 4 (Piano di Gioviano), UTOE n. 5 (Gioviano)	TAV 3 UTOE 4 e 5.pdf.p7m
Tavola grafica 4a UTOE n. 6 (Piano della Rocca)	Tav 4a(1).pdf.p7m
Tavola grafica 4b UTOE n. 6 (Piano della Rocca), UTOE 7 (Rocca)	TAV 4b UTOE 6 Piano della Rocca - 7 Rocca.pdf.p7m
Tavola grafica 5 UTOE n. 8 (Chifenti)	TAV 5 UTOE 8 CHIFENTI.pdf.p7m
Tavola grafica 6 UTOE n. 10 (Cerreto e Pieve di Cerreto)	Tav 6(1).pdf.p7m
Tavola grafica 7 UTOE n. 11 (Tombeto), UTOE n. 12 (Borgo a Mozzano)	Tav(1).7.pdf.p7m
Tavola grafica 8 UTOE n. 13 (Corsagna), UTOE n. 24 (Particelle)	TAV 8 UTOE 13 CORSAGNA – 24 PARTICELLE.pdf.p7m

Tavola grafica 9 UTOE n. 23 (Socciglia)	Tav 9(1).pdf.p7m
Tavola grafica 10 UTOE n. 25 (Anchiano)	Tav 10(1).pdf.p7m
Tavola grafica 12 UTOE n. 14 (Dezza Alta), UTOE n. 15 (Dezza)	Tav 12(1).pdf.p7m
Tavola grafica 13 UTOE n. 16 (Diecimo)	Tav(1). 13.pdf.p7m
Tavola grafica 14a UTOE n. 17 (Pastino)	Tav(1). 14a.pdf.p7m
Tavola grafica 14b UTOE n. 17 (Pastino)	TAV 14b UTOE PASTINO.pdf.p7m
Tavola grafica 15 UTOE n. 18 (Partigliano)	TAV 15 UTOE 18 PARTIGLIANO.pdf.p7m
Tavola grafica 16 UTOE n. 19 (Tempagnano)	TAV 16 UTOE 19 TEMPAGNANO.pdf.p7m
Tavola grafica 17a UTOE n. 20 (Valdottavo)	Tav(1). 17a.pdf.p7m
Tavola grafica 17b UTOE n. 20 (Valdottavo)	Tav 17b(1).pdf.p7m
Tavola grafica 18 UTOE n. 21 (San Donato) UTOE n. 22 (Domazzano)	Tav 18(1).pdf.p7m
Tavola grafica 19a (scala 1:10.000)	TAV 19a.pdf.p7m
Tavola grafica 19b (scala 1:10.000)	TAV 19b.pdf.p7m
Tavola grafica 19c (scala 1:10.000)	TAV 19c.pdf.p7m
Tavola grafica 19d (scala 1:10.000)	TAV 19d.pdf.p7m

ELABORATI DELLE INDAGINI IDROGEOLOGICHE – GEOMORFOLOGICHE E SISMICHE

Denominazione e contenuto	File digitale
Relazione geologica di fattibilità	VARIANTE RU RELAZIONE GEOLOGICA(1).pdf.p7m
Allegato 1 Indagini geognostiche	BORGO A MOZZANO VARIANTE RU ALLEGATO 1(1).pdf.p7m
Allegato 2 Indagini sismiche	BORGO A MOZZANO VARIANTE RU ALLEGATO 2(1).pdf.p7m
Studi conoidi di deiezione	BORGO A MOZZANO VARIANTE RU ALLEGATO 3(1).pdf.p7m
Allegato 4 Studio idrogeologico e idraulico Torrente Pedogna	BORGO A MOZZANO VARIANTE RU ALLEGATO 4(1).pdf.p7m
Allegato 5 "Integrazioni ed approfondimenti degli studi sul torrente Pedogna"	REL001_Relazione Pedogna(1)(1).pdf.p7m REL002_Schede di variante(1)(1).pdf.p7m
Verifica di conformità (integrazione a seguito parere Autorità di Bacino)	COERENZA PAI 30 11 2018.pdf.p7m
Carta della pericolosità idraulica ANCHIANO, CHIFENTI, CERRETO, BORGO A MOZZANO, CORSAGNA	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_IDRAULICA_1(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità idraulica CUNE, DEZZA, DEZZA ALTA, DIECIMO, DOMAZZANO	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_IDRAULICA_2(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità idraulica MOTRONE, ONETA, PARTICELLE, PARTIGLIANO	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_IDRAULICA_3(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità idraulica PASTINO, PIANELLO, PIAN DI GIOVIANO, PIANO DELLA ROCCA, ROCCA	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_IDRAULICA_4(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità idraulica SAN DONATO, SAN ROMANO, SOCCIGLIA, TEMPAGNANO, TOMBETO, VADOTTAVO	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_IDRAULICA_5(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità ANCHIANO, BORGO A MOZZANO, CERRETO, CHIFENTI, SOCCIGLIA,	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_GEOMORF_1(1).pdf.p7m
Pericolosità geomorfologica CUNE, DEZZA, DEZZA ALTA, DIECIMO	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_GEOMORF_2(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità DOMAZZANO, GIOVIANO, MOTRONE, ONETA, PARTICELLE, PARTIGLIANO	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_GEOMORF_3(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità geomorfologica PASTINO, PIANELLO PIAN DI GIOVIANO, PIAN DELLA ROCCA, ROCCA	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_GEOMORF_4(1).pdf.p7m

Carta della pericolosità geomorfologica SAN DONATO, SAN ROMANO, TEMPAGNANO, TOMBETO, VALDOTTAVO	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_GEOMORF_5(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità sismica ANCHIANO, BORGO A MOZZANO, CERRETO, CHIFENTI, CORSAGNA	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_SISMICA_1(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità sismica CUNE, DEZZA, DEZZA ALTA, DIECIMO, DOMAZZANO	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_SISMICA_2(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità sismica GIOVIANO, MOTRONE, ONETA, PARTICELLE, PARTIGLIANO, PIANELLO	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_SISMICA_3(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità sismica PASTINO, PIANO DI GIOVIANO, PIANO DELLA ROCCA, ROCCA, SAN DONATO, SAN ROMANO	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_SISMICA_4(1).pdf.p7m
Carta della pericolosità sismica SOCCIGLIA, TEMPAGNANO, TOMBETO, VALDOTTAVO	BORGO A MOZZANO VARIANTE_RU_PERIC_SISMICA_5(1).pdf.p7m

ELABORATI PER PROCEDURA VAS

Denominazione e contenuto	File digitale
RAPPORTO AMBIENTALE e SINTESI NON TECNICA	RAPPORTO AMBIENTALE.pdf.p7m
Dichiarazione di sintesi	VAS Sintesi.pdf.p7m

Altri documenti a supporto delle varianti:

- Parere Motivato dell'Autorità competente;
- Documento denominato "OSSERVAZIONI E CONTRIBUTI";

ACCERTAMENTO DI CONFORMITA' E CERTIFICAZIONI

Il responsabile del procedimento, per quanto esposto in maniera sintetica nella presente relazione, **DICHIARA E CERTIFICA ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 65/2014 che:**

- il processo di formazione della quinta variante al Regolamento urbanistico approvato con la delibera di C.C. n. 46 del 25/10/2008 e successive varianti approvate si è svolto e formato nel rispetto della L.R. n. 65/2014, oltre che della L.R. 10/2010 e delle norme legislative e dei Regolamenti vigenti;
- la variante al Regolamento Urbanistico di cui sopra è stata redatta in conformità e nel rispetto delle disposizioni transitorie di cui all'art. 222 della L.R. 65/2014;
- la variante, composta dai rispettivi elaborati sopra elencati, risulta coerente con gli strumenti della pianificazione territoriale di riferimento e con i piani e programmi di settore vigenti;
- la variante rispetta il disposto di cui all'art. 25 comma 1, della L.R. 65/2014 e quindi non si è proceduto ad attivare la conferenza di copianificazione;

Il Responsabile del Procedimento
Funzionario Direttivo
(Geom. Alessandro Brunini)

